

**AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO S.p.A.
LIVORNO**

Provvedimento n. 140 del 24 Luglio 2019

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI DIREZIONE LAVORI PER L'APPALTO DEI LAVORI DI DIAFRAMMATURA RELATIVI AL SECONDO STRALCIO (TRATTO PIAN DEI PINOLI) E DEL TERZO STRALCIO (VALLIN DELL'AQUILA TRATTO A-Y), DA ESEGUIRSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE E DI BONIFICA (AI SENSI DEL DM 471/99) DELLA DISCARICA DI VALLIN DELL'AQUILA.

REVOCA PROCEDURA DI GARA

□ □ □

IL DIRETTORE OPERATIVO

- visto l'art. 5.2 del Regolamento Appalti – Acquisti Ods n. 14 del 16.12.2016 (Prot. int. 1260 del 6.12.16) in merito alle competenze e poteri di spesa in capo al Dirigente;
- vista la procura del Notaio Stefano Puccini di Livorno rep.n.5342 racc. n.2480 in data 11 marzo 2019;

PREMESSO CHE

- con rapporto del Resp. U.O. Esercizio Impianti prot.int. 347 del 18.03.19 si proponeva l'esperimento di una procedura di gara per procedere all'affidamento dell'incarico di Direzione Lavori per l'Appalto dei Lavori di diaframmatura relativi al secondo stralcio (Pian dei Pinoli) e del terzo stralcio (Vallin dell'Aquila) nell'ambito del progetto di messa in sicurezza permanente e bonifica della discarica di Vallin dell'Aquila, per un importo stimato a base di gara di Euro 38.000 +Iva;
- a seguito della proposta è stata indetta sulla piattaforma telematica ME.P.A. (Mercato Elettronico della P.A.) una Procedura Negoziata **in formato di "R.D.O. Aperta" alla partecipazione di qualsiasi operatore economico qualificato per la categoria merceologica/bando "Servizi Professionali – Architettonici, di costruzione, Ingegneria ecc. – rif. 2275498"**, con termine di presentazione delle offerte le ore 13:00 del giorno 06.05.2019;
- a seguito della gara sono pervenute offerte da parte di n. 49 operatori economici;
- a seguito delle attività di "Esame delle Offerte ricevute" svolte sulla piattaforma MEPA (agli atti di ufficio), è risultata quale migliore offerta, aggiudicataria "provvisoria" della gara, quella dello Studio PAI srl di Sant'Eufemia d'Aspromonte (RC), con il ribasso del 77,33% sul valore a base di gara;
- con comunicazione del R.U.P. prot. 2543 in data 24.04.19 si è proceduto a richiedere alle prime 15 società in graduatoria, la cui offerta è risultata "potenzialmente anomala" (secondo il calcolo di cui all'art. 97 co. 2 lett. e- con coeff. 0.8 - sorteggiato dalla Piattaforma MEPA) ai sensi degli art. 95 e 97 co.2 del Dlgs 50/16, le giustificazioni in ordine alla congruità dell'offerta;
- a seguito della richiesta sono pervenute giustificazioni da parte di n. 8 concorrenti alla gara;
- con rapporto del Responsabile del Procedimento prot. int n.896 del 22.07.19 si richiede la revoca della procedura di gara in oggetto, indicando le motivazioni tecniche che determinano la necessità di revocare il bando e procedere con una nuova pubblicazione **evidenziando che:**
 - ✓ "la procedura ha dato origine ad un elevato numero di offerte ricevute, pari a 47. Di queste addirittura 15 sono state caratterizzate da un ribasso superiore alla soglia di anomalia (individuata con il calcolo di cui all'art. 97 co. 2 del Dlgs 50/16)...."
 - ✓ Al fine di entrare nel dettaglio delle singole componenti/voci di costo delle offerte presentate si è proceduto con la richiesta/valutazione dei giustificativi, inviata ai 15 operatori economici caratterizzati da un ribasso % superiore a quello determinato dalla soglia di cui sopra.
 - ✓ L'analisi condotta ha evidenziato, sostanzialmente per tutte le 8 analisi giustificative pervenute, le seguenti criticità:
 - una sottostima del fabbisogno minimo di personale in termini di giorni/uomo in relazione a quanto ben specificato nel Capitolato Speciale di Appalto nel quale si richiedeva "...assistenza giornaliera costante in cantiere";

- una sottostima dei titoli professionali del personale messo a disposizione in termini di inquadramento e di conseguenza di costo specifico in €/h ed in relazione ai criteri di cui all'art. 6 del DM 17.06.16;
- una sottostima dei costi generali dovuta essenzialmente alla carenza in termini di spostamenti/trasferte determinata dalla sottostima di cui al primo punto.
- ✓ Una riflessione, mirata a tutelare al massimo la stazione appaltante rispetto alla tipologia ed alla complessità dei lavori da dirigere, impone di ridefinire i contenuti del progetto e quindi del Capitolato Speciale di Appalto fissando:
 - Il fabbisogno minimo in termini di giorni/uomo da mettere a disposizione con indicazione delle qualifiche che costituiranno l'Ufficio Direzione Lavori;
 - La tariffa oraria minima consentita espressa in €/h ai sensi del DM 17.06.16;
 - I requisiti tecnico/professionali in termini di prestazioni analoghe svolte nell'ultimo triennio da parte dell'offerente a pena esclusione dalla gara.

VISTO

- Il rapporto del Responsabile del Procedimento prot. int n.896 del 22.07.19 (agli atti di ufficio)
- le sopravvenute modifiche della situazione di fatto (non prevedibili al momento dell'avvio della procedura) che impongono, a tutela della Stazione Appaltante, la necessità di ridefinire i contenuti del progetto di affidamento del servizio e conseguentemente di revocare la procedura di gara in oggetto;

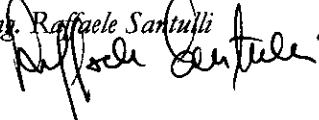
DISPONE

1. per le motivazioni citate in premessa, la revoca in via di autotutela, della procedura di gara in oggetto;
2. di procedere alla predisposizione di una nuova procedura di affidamento secondo le mutate esigenze, sulla base del nuovo progetto di affidamento del servizio, che sarà predisposto dagli uffici competenti.

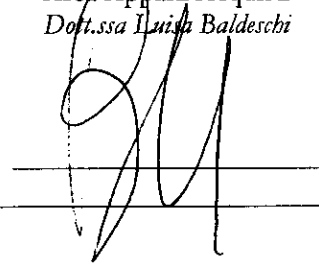
□ □ □

Il presente provvedimento si compone di n.02 pagine.

IL DIRETTORE OPERATIVO

Ing. Raffaele Santulli


Il Responsabile
Area Appalti Acquisti
Dott.ssa Luigia Baldeschi



Il Responsabile del Procedimento
Ing. Matteo Giovannetti

